



Rappresentanze sindacali di base
Pubblico Impiego

CUB

LUNEDÌ 10 E GIOVEDÌ 14 MARZO 2003 INCONTRO OO.SS. AUTONOME E AGENZIA INDUSTRIE DIFESA.

Ci sono stati consegnati, il piano industriale dell'Agenzia e delle sue unità 2003-2005, la convenzione triennale AID-Ministero Difesa ed infine i piani industriali di MESSINA e STABILIMENTO GRAFICO DI GAETA, risultato:

PIANI INDUSTRIALI RISIBILI, ESUBERI, PRIVATIZZAZIONI, NO AI SINDACATI SCOMODI

Piani industriali basati su:

- attività lavorative già in atto negli enti interessati e in alcuni casi già terminate
- nuove attività di produzione di cui mancano omologazioni, autorizzazioni, licenze ecc...
- necessita' di nuovi piani industriali per alcune unità
- intervento continuo dell'Amministrazione Difesa come fornitore di attività

Privatizzazioni

- previsione di intervento di privati in attività specifiche
- utilizzo alternativo di terreni e fabbricati presenti negli stabilimenti
- trasferimento dei beni (infrastrutture, loro pertinenze e terreni) all'Agenzia Industrie Difesa tramite l'Agenzia del Demanio da parte dell'Amministrazione Difesa (preludio alla svendita?)
- attività turistiche-ricreative per gli stabilimenti che già oggi gestiscono strutture di tal genere

No ai sindacati scomodi

- criteri industriali nelle relazioni sindacali
- livelli di contrattazione ridotti
- esclusione dalla contrattazione locale delle rappresentanze sindacali
- modifica attraverso il contratto integrativo di agenzia delle normative che regolano il rapporto di lavoro
- massima flessibilità lavorativa

Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma - tel. 06/762821 - fax 06/7628233 - www.rdbcub.it - pubblicoimpiego@rdbcub.it

- ridimensionamento del ruolo del sindacato a garante degli interessi “superiori” del lavoro e dell’Agenzia

Esuberi

- Ai 394 esuberi degli enti di **BAIANO DI SPOLETO, TORRE ANNUNZIATA, CASTELLAMMARE DI STABIA, FIRENZE, NOCETO DI PARMA, FONTANA LIRI**, bisognerà’ aggiungere quelli di **GAETA, MESSINA e LA MADDALENA** che supereranno probabilmente il totale dei precedenti.

Su queste basi e per l’incapacità dell’Amministrazione Difesa nel dare garanzie rispetto a:

- Piani di reimpiego specifici per tutti i lavoratori degli enti interessati e possibilità di rientro degli stessi in Amministrazione,
- Rientro in Amministrazione Difesa delle infrastrutture, loro pertinenze, terreni e personale a conclusione dell’attività dell’agenzia,
- Impegno a non trasformare l’agenzia in SPA,
- Piani industriali improntati alla reale volontà di rilanciare l’attività produttiva con eventuale riconversione in ambito civile degli Enti

PER QUESTI MOTIVI ABBIAMO INTERROTTO LE TRATTATIVE CON L’AGENZIA E CHIEDEREMO UN TAVOLO DI CONTRATTAZIONE UNICO PER VEDER GARANTITO, CON ATTI CONCRETI DEL MINISTRO, DI PERSOCIV E DELL’AGENZIA, IL FUTURO DEI LAVORATORI E DEGLI ENTI DELLA DIFESA.

p.IL COORDINAMENTO NAZIONALE DIFESA

CROCETTI GIAMPIETRO